

LEGENDA

Attesa fredda

Laboratorio di Radiofarmacia

Sala iniezioni

Attesa Calda

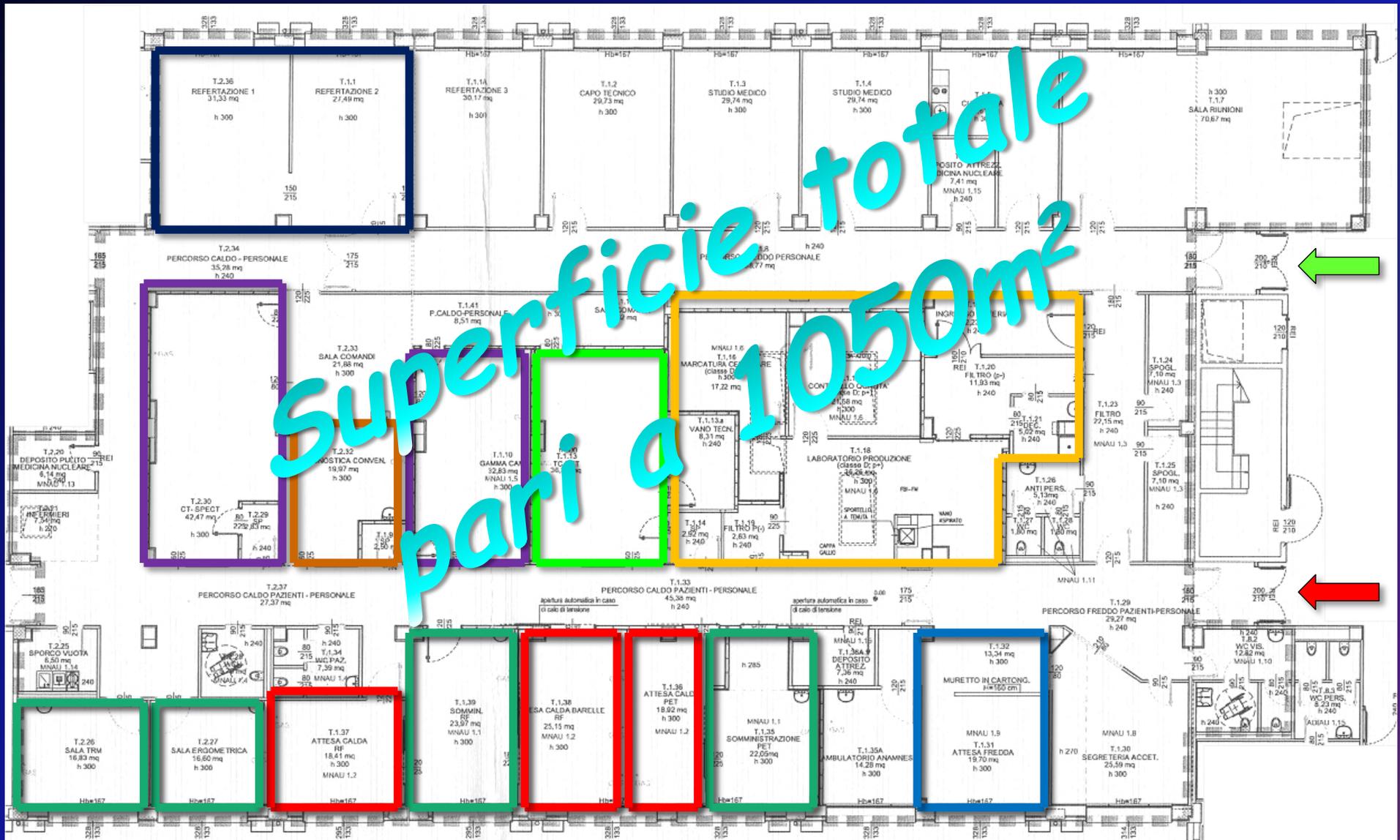
Diagnostica gamma camera

Diagnostica captazione

Diagnostica PET

Refertazione

Superficie totale
pari a 1050m²





Norme interne di radioprotezione specifiche per il servizio di Medicina Nucleare (I)

1. *Tutti gli operatori del Servizio devono essere muniti di appropriati indumenti da lavoro: camici, casacche, grembiuli, pantaloni o quanto altro previsto dal corredo in dotazione; calzature; nel caso di manipolazione o contatto con sorgenti radioattive munirsi di guanti di plastica monouso.*
2. *Per limitare i rischi di contaminazione il personale entro la Zona Controllata deve osservare le seguenti precauzioni:*
 - a) *non mangiare, fumare e bere;*
 - b) *non toccare telefoni, maniglie, strumenti con le mani o i guanti contaminati;*
 - c) *non usare frigoriferi, che normalmente contengono sostanze radioattive, per conservare prodotti alimentari e viceversa;*
 - d) *limitare per quanto possibile l'uso di effetti personali: borsette, pettini, cosmetici, ecc.;*
 - e) *controllare frequentemente, tramite gli appositi strumenti per la misura della contaminazione, le mani, le calzature e gli indumenti di lavoro.*



Norme interne di radioprotezione specifiche per il servizio di Medicina Nucleare (II)

- 3) Il personale deve rimanere vicino ai pazienti somministrati il tempo strettamente necessario per le funzioni di assistenza e per l'esecuzione delle operazioni di lavoro connesse alle indagini.*
- 4) L'accesso al Servizio è limitato; consentire l'ingresso solo al personale autorizzato ed ai pazienti sottoposti ad indagine.*
- 5) Il personale deve controllare che i pazienti non escano, senza autorizzazione, dalla sala di attesa calda loro destinata.*
- 6) I visitatori, accompagnatori, membri del personale estranei al Servizio ed i dipendenti da terzi (operai, tecnici manutenzione, ecc.) non possono accedere alle zone controllate senza l'autorizzazione del Primario e dell'Esperto Qualificato o del personale del Servizio di Fisica Sanitaria. Le persone autorizzate dovranno essere munite di dosimetro personale.*



Norme interne di radioprotezione specifiche per il servizio di Medicina Nucleare (III)

- 7) La presenza di ogni tipo di sorgente radioattiva entro la Zona Controllata, deve essere sempre chiaramente segnalata mediante gli opportuni cartelli.*
- 8) Tutti i radiofarmaci, prodotti diagnostici o sostanze radioattive di altro tipo in arrivo al Servizio devono essere immediatamente depositati in camera calda e dopo la loro verifica sistemati a seconda dei casi in cassaforte o entro le cappe schermate o negli appositi frigoriferi. La documentazione relativa deve essere conservata per la registrazione sul registro di carico e scarico.*
- 9) Non trasferire materiale radioattivo, di qualsiasi natura, al di fuori della Zona Controllata senza l'autorizzazione dell'Esperto Qualificato od in sua assenza del personale del Servizio di Fisica Sanitaria.*



Norme interne di radioprotezione specifiche per il servizio di Medicina Nucleare (IV)

- 10) In caso di contaminazione radioattiva, cercare di contenere la contaminazione, isolare l'area o la stanza e avvertire immediatamente l'Esperto Qualificato o il personale del Servizio di Fisica Sanitaria. Segnalare con cartelli l'area contaminata onde evitare l'ingresso da parte di altre persone.*
- 11) La preparazione dei radiofarmaci per indagini in vivo deve essere eseguita in camera calda o nel laboratorio specificamente attrezzato, nel rispetto delle norme specifiche stabilite dall'Esperto Qualificato ed affisse all'interno della camera calda stessa.*
- 12) La somministrazione dei radiofarmaci deve essere di norma eseguita nell'apposito locale. Qualora il tipo di indagine lo richieda, la somministrazione può essere eseguita nelle Sale di diagnostica; in tale caso, le sostanze radioattive devono essere opportunamente schermate durante il trasporto.*



Norme interne di radioprotezione specifiche per il servizio di Medicina Nucleare (V)

- 13) Durante la somministrazione tramite iniezione, munirsi di guanti monouso ed impiegare siringhe schermate. Rimuovere con cura il cappuccio di protezione dell'ago e deporlo in un apposito supporto di sostegno. Effettuata l'iniezione reinserire l'ago della siringa entro il cappuccio con l'ausilio del supporto stesso, al fine di evitare punture accidentali.*
- 14) Durante le somministrazioni per via orale munirsi di guanti; fare sedere il paziente ad un tavolo con superficie decontaminabile e bordi rialzati o sul quale sia disposto un vassoio con tali caratteristiche. Mettere a disposizione del paziente tovaglioli e bicchieri monouso ed acqua per favorire la deglutizione. Istruire il paziente sul modo di assumere il radiofarmaco (capsule o soluzione) ed assisterlo durante l'operazione.*



Norme interne di radioprotezione specifiche per il servizio di Medicina Nucleare (VI)

- 15) Durante le somministrazioni di aerosol marcati, accertarsi del corretto funzionamento del generatore di aerosol e dei suoi sistemi di sicurezza intrinseci. Fare sedere il paziente presso il generatore, chiuderne le narici con le apposite pinze ed istruirlo sul modo di inalare il radiofarmaco e di esalare con la bocca entro il tubo di erogazione. Nel caso il paziente non sia completamente collaborante, orientare verso il paziente la bocchetta di aspirazione del sistema portatile di aspirazione e filtrazione dell'aria ambiente; tenere in funzione il dispositivo durante tutta la somministrazione e per 5 minuti dopo la fine della stessa.*
- 16) I rifiuti radioattivi solidi devono essere raccolti e conservati negli appositi contenitori schermati, secondo le Norme specifiche.*



Norme interne di radioprotezione specifiche per il servizio di Medicina Nucleare (VII)

- 17) Il livello di irradiazione entro la Zona Controllata è rilevato in modo continuo dagli appositi strumenti, dislocati in diversi punti di misura entro il Servizio. In caso di segnalazioni di allarme, verificare la situazione e se necessario avvisare l'Esperto Qualificato o il personale del Servizio di Fisica Sanitaria.*
- 18) In caso di contaminazione personale evitare in primo luogo per quanto possibile lo spargimento della contaminazione stessa a cose o persone; recarsi nell'apposito locale di decontaminazione e seguire le Norme specifiche affisse nello stesso.*
- 19) E' fatto obbligo al personale di sottoporsi almeno una volta al giorno e comunque ogni volta che si esce dalla Zona Controllata, al monitoraggio delle mani, dei piedi e degli indumenti di lavoro per verificare la presenza di eventuali contaminazioni.*